

## 5 giugno 2022- Pentecoste (Atti, 2,1-11; Rom 8, 8-17; Giov 14, 13-16, 23-26)

### **Pentecoste: l'evento che dà inizio al tempo dello Spirito, alla vita della Chiesa**

Gli Atti degli apostoli raccontano che cinquanta giorni dopo la risurrezione di Gesù, nel giorno della Pentecoste ebraica (festa di ringraziamento per i raccolti) sulla comunità dei discepoli di Gesù, riuniti con Maria, ci fu una effusione di Spirito Santo con segni anche esteriori (rombo come di vento, lingue di fuoco sul capo delle persone) che li spinse a uscire a parlare coraggiosamente di ciò che Dio aveva operato attraverso Gesù. E quelli che provenivano da altre regioni li udivano parlare nella propria lingua.

E' l'evento della Pentecoste che segna l'inizio della missione della Chiesa a Gerusalemme, a cui seguirà l'annuncio in Giudea, Siria e nelle altre regioni, come raccontano gli Atti degli Apostoli. Essa si prolungherà fino al ritorno del Signore alla fine dei tempi: Il tempo della Chiesa.

L'aveva promesso Gesù: *"Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre"*.

Una presenza diversa di Gesù con lo Spirito Santo che comunica mediante il Battesimo. Una presenza vera. Gesù ne parla come di una *persona che insegnerà ogni cosa e ricorderà tutto ciò che Gesù ha detto*.

Gesù indica lo Spirito Santo come il grande *protagonista* del rapporto che vuole avere con ciascuno di noi e della vita della comunità cristiana. Gli Atti degli Apostoli ne parlano come di un vero protagonista nelle scelte e negli orientamenti della vita della comunità.

### **Lo Spirito Santo, protagonista nascosto nella vita della Chiesa e nella nostra vita cristiana**

San Paolo parla dello Spirito Santo come dono e presenza che rende figli di Dio in un rapporto personale con Dio. Negli Atti degli apostoli lo Spirito Santo appare come grande attore nella prima comunità cristiana. Essa si costruisce mediante doni gerarchici (legati a ministeri particolari) e carismatici, liberamente elargiti dallo Spirito per la vita della comunità. Così afferma il Concilio Vaticano II. E come non ricordare i sette santi doni dello Spirito Santo che abbiamo ricevuto nel sacramento della Cresima: *sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà, timore di Dio?*

La vita cristiana di ciascun battezzato e la vita della comunità ecclesiale è suscitata e arricchita dai doni dello Spirito Santo, protagonista nascosto della vita della Chiesa.

Con il Battesimo siamo diventati tempio dello Spirito Santo (I Cor 6,19). Esso va visto come *"anima"* della Chiesa: lo Spirito Santo nella Chiesa è come l'anima nel corpo, non si vede, non si tocca, ma dà vita a tutta la comunità.

*"Nessuno può dire: Gesù è il Signore, se non per lo Spirito Santo"* (I Cor, 12,3): dunque lo Spirito Santo è l'anima della nostra preghiera. Esso è sorgente dell'amore di Dio: *"L'amore di Dio è diffuso nei cuori per mezzo dello Spirito Santo"* (Rom, 5,5).

Una invocazione particolare, suggerita dalla Chiesa, potrebbe essere fatta prima di ogni azione importante: *"Vieni o Spirito Santo, riempi il cuore dei tuoi fedeli, accendi in essi il fuoco del tuo amore."* ( don Fiorenzo Facchini)